



*Il consigliere regionale*

**Alla c.a.**

**presidente del Consiglio regionale  
dott. Mario Loizzo**

**OGGETTO: Proposta di Legge “Misure regionali in favore degli adolescenti”**

## RELAZIONE

I Cambiamenti in corso nella società in cui viviamo hanno un evidente impatto nella vita degli adolescenti.

Questa proposta di legge, si rivolge a tutti i soggetti che si occupano di adolescenti (famiglie, scuola, organizzazioni ecclesiali, servizi sociali, associazionismo sociale e sportivo, volontariato e aziende sanitarie), al fine di realizzare interventi concreti dedicati ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni.

Si intende , attraverso un percorso condiviso tra tutti i soggetti che si occupano di adolescenti,

- sviluppare negli adolescenti un maggiore senso di appartenenza verso la comunità e promuovere percorsi di cittadinanza attiva contrastando l'individualismo attraverso la promozione di reti umani e professionali;
- favorire la loro crescita non solo come destinatari di nozioni culturali ma come persone capaci di emozionarsi e di condividere le loro emozioni (la proposta di legge mira a promuovere nei ragazzi l'educazione all'affettività e a valorizzare la loro capacità di esprimere le loro emozioni e degli adulti di percepirle e valorizzarle);
- promuovere tra i piu' giovani: benessere, socializzazione, opportunità di crescita, protagonismo sociale e stili di vita sani come elementi di contrasto al disagio e all'isolamento.

Tra le varie azioni considerate adeguate per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si segnala l'introduzione de:

- 1) L'ascolto a scuola,
- 2) l'accompagnamento degli adolescenti anche attraverso l'introduzione della figura dello youth worker (animatore socio educativo), una figura professionale capace di intervenire nella vita dei ragazzi attraverso metodologie e strumenti di educazione non formale
- 3) l'accompagnamento delle famiglie, attraverso percorsi in-formativi e di

- accompagnamento nel difficile ruolo di educatori;
- 4) la costruzione di spazi di aggregazione e di in-formazione (spazi di aggregazione per adolescenti, centri informa adolescenti e il portale per adolescenti);
  - 5) l'introduzione del servizio civile per adolescenti e il rilascio della licenza di competenze extrascolastiche;
  - 6) l'introduzione della youth card;
  - 7) il rilascio di certificazione di competenze extrascolastiche e in particolare dello youth pass;
  - 8) l'attenzione al sostegno della mobilità regionale, nazionale e internazionale dei ragazzi.

Questa proposta di legge (per la realizzazione della quale si ringraziano gli uffici presieduti dal dott. Mussicco e dalla dott.ssa Berlingiero), è preceduta da un lavoro condiviso in un gruppo di lavoro informale composto dallo scrivente unitamente alla prof.ssa Cassibba (già direttore del dipartimento di Formazione dell'Università di Bari), del prof. Moro (direttore del dipartimento di Sociologia dell'Università di Bari), del prof. don Antonio Panico (direttore della Lumsa di Taranto), di don Michele Birardi (responsabile del progetto "Policoro") e del professore Salvatore Marzo (preside del Liceo "Aristosseno" di Taranto).

Su richiesta del citato gruppo informale di lavoro, al fine di delineare un profilo degli adolescenti, alla luce delle trasformazioni in atto nella società contemporanea, la fondazione Toniolo dell'Università Cattolica di Milano ha prodotto una ricerca, interpellando 1.300 ragazzi pugliesi tra i 14 e i 19 anni. Il proposito del lavoro è stato quello di capire chi sono gli adolescenti, cosa si propongono, in cosa hanno fiducia che sentimenti nutrono nei confronti della politica e dell'impegno pubblico, quali progetti hanno circa la famiglia, la professione, il proprio futuro, quanto si sentono appartenenti alla comunità.

I temi approfonditi sono quelli relativi agli snodi del processo di transizione alla vita adulta, ai percorsi biografici e alle dimensioni dei valori, degli atteggiamenti, della percezione della propria condizione, del rapporto con i genitori, con le realtà educative e di aggregazione, con le istituzioni.

La Fondazione Toniolo ha prodotto, in seguito alla ricerca realizzata, un report che si allega alla presente proposta di legge come "Allegato 1".

## **Proposta di Legge "Misure regionali in favore degli adolescenti"**

Art. 1

(Oggetto)

La Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze, in armonia con la Costituzione e nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali, in particolare la legge n. 285/1997, riconosce gli adolescenti come ricchezza e come grande risorsa della comunità e favorisce il pieno sviluppo della loro personalità sul piano sociale e culturale. I destinatari degli interventi previsti in questa legge sono tutti i giovani compresi tra i 14 e i 19 anni, in forma singola o associata anche in gruppi informali, residenti sul territorio regionale, anche se non in possesso della cittadinanza italiana. La Regione assume un ruolo di interlocutore attivo in concorso e in sinergia con gli enti locali, le istituzioni scolastiche e universitarie, le organizzazioni religiose, gli enti del terzo settore, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, gli ordini

professionali e tutti gli enti e i soggetti, pubblici o privati, la cui attività è destinata a promuovere la crescita delle nuove generazioni. La Regione promuove, coordina e sostiene, in un percorso sistemico, gli interventi e le iniziative destinate a questa fascia d'età.

## Art. 2 (Finalità)

La Regione riconosce l'autonomia delle giovani generazioni e concorre alla sua concreta realizzazione attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorendo la partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunitaria e promuovendone la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualsiasi forma di frammentazione sociale anche al fine di affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria;
- contrastando l'individualismo attraverso la promozione di reti umane e professionali;
- favorendo l'ascolto e il dialogo tra i ragazzi e con i ragazzi anche attraverso costruzione di relazioni di prossimità;
- favorendo, unitamente ai percorsi formativi cognitivi, anche l'educazione all'affettività e alle emozioni;
- promuovendo la salute e la qualità della vita degli adolescenti attraverso interventi mirati sia sulle condizioni ambientali che su quelle soggettive che alimentano le situazioni problematiche, la marginalizzazione e l'isolamento al fine di sostenere stili di vita corretti, sani ed equilibrati;
- sviluppando il protagonismo attivo della partecipazione adolescenziale attraverso politiche giovanili dirette ad orientare il narcisismo adolescenziale in direzione di un progetto culturale e di una crescita personale e collettiva.

## Art. 3 (Azioni)

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati all'articolo 2, la Regione, nel rispetto delle leggi vigenti, promuove le seguenti azioni:

- Costruisce e alimenta la rete tra l'intera comunità educante, favorendo le relazioni tra famiglie, scuole, organizzazioni religiose, associazioni sportive, il terzo settore e promuove all'interno della rete una vera e propria alleanza educativa;
- Supporta la scuola nella promozione del benessere del contesto scolastico, nella prevenzione e nel confronto sulle problematiche adolescenziali e sulle dinamiche educative, stimolando il rafforzamento delle competenze personali e delle relazioni con il territorio;
- Facilita la creazione di relazioni di prossimità con i ragazzi anche realizzando, nei luoghi frequentati dagli stessi e in particolare nelle scuole, spazi di ascolto;
- Contrasta le nuove povertà educative, la dispersione scolastica e il fenomeno dei giovani inattivi fuoriusciti da qualsiasi iniziativa formativa, tramite l'offerta di attività di promozione del benessere, ascolto del disagio e sostegno alla realizzazione dei compiti evolutivi degli studenti ed il sostegno e supporto alle capacità e competenze educative dei docenti e dei genitori, al fine di garantire capacità di percezione dei disagi

- e possibilità di interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio;
- favorisce il coinvolgimento diretto degli adolescenti nelle scelte che li riguardano e promuove forme di cittadinanza attiva nei diversi livelli e ambiti di programmazione, quali scuola, sport, tempo libero, servizi culturali e mezzi di trasporto, valorizzando l'appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea e l'associazionismo giovanile e promuovendo l'aggregazione tra gli adolescenti anche non formalmente costituita;
  - promuove la conoscenza consapevole delle nuove tecnologie al fine di educare i ragazzi ad una responsabile cittadinanza digitale realizzando il passaggio da utilizzatori passivi a consumatori critici e responsabili;
  - assicura il diritto dei giovani ad essere informati e dotati di adeguati strumenti di conoscenza attraverso l'agevolazione della messa in rete dei saperi giovanili e nonché l'accesso alle reti, ai servizi di comunicazione elettronica e a tutti gli altri strumenti di comunicazione e interazione;
  - valorizza le competenze, le capacità e le conoscenze dei ragazzi incoraggiando la realizzazione di progetti da loro realizzati;
  - promuove e garantisce pari opportunità con particolare attenzione verso i ragazzi più deboli, sostenendo, inoltre, la cultura dell'accoglienza in concorso con gli enti locali attraverso la realizzazione di iniziative finalizzate all'integrazione di giovani immigrati;
  - valorizza la presenza di una rete territoriale multiprofessionale con competenze specifiche sull'adolescenza favorendo la collaborazione tra gli ambiti sanitario, sociale, ed educativo al fine di garantire continuità tra la promozione del benessere la prevenzione e cura, facilità di accesso e di accoglienza nei servizi socio sanitari ed educativi destinati agli adolescenti, attivazione delle risorse presenti nel territorio e sostegno alle esperienze di auto aiuto;
  - concerta le politiche adolescenziali in maniera condivisa con gli enti locali coinvolti nella programmazione regionale, al fine di rendere omogenee le opportunità, i servizi e gli interventi in tutta la regione;
  - promuove progetti e accordi tra istituzioni, soggetti pubblici e privati e associazioni, finalizzati alla riduzione dei fattori di rischio quali la dispersione scolastica e il disagio relazionale e comunicativo;
  - mette a disposizione dei giovani, nelle modalità individuate dal regolamento di cui all'art. 14, anche secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 22/2018, le strutture immobiliari di proprietà della regione dismesse o inutilizzate;
  - si avvale del supporto delle competenti agenzie regionali per l'elaborazione di progetti destinati ai giovani adolescenti.

#### Art. 4

##### (Forum regionale)

E' istituito presso il Consiglio Regionale, in coordinamento con le iniziative e i progetti promossi dal Consiglio Regionale e destinati ai giovani, il Forum Regionale degli Adolescenti, al fine di favorire il confronto e il dialogo la Regione, gli enti locali e gli adolescenti.

Il Forum formula proposte in materia di politiche adolescenziali giovanili al Consiglio Regionale e alla Giunta. La partecipazione al Forum è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, né di rimborso spese. Il Consiglio Regionale assicura le risorse umane e strumentali finalizzate al funzionamento e all'operatività del forum. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale sono individuati la composizione e le

modalità di designazione dei componenti del Forum.

#### Art. 5

(Servizio civile regionale per adolescenti)

All'interno del percorso scolastico delle scuole superiori, previo accordo con l'ufficio scolastico regionale, è istituito il Servizio civile regionale per adolescenti (denominato SCA). I ragazzi potranno liberamente scegliere se realizzare lo SCA individuando, ove interessati, liberamente l'ente, che sia più coerente alle loro vocazioni e ai loro interessi. La Regione, in collaborazione con l'ufficio scolastico regionale, procederà a stipulare apposite convenzioni con gli enti. E' istituita la giornata regionale dello SCA che viene celebrata il 4 ottobre di ogni anno, con attività individuate in base alle esigenze di ogni territorio.

#### Art. 6

(Youth worker)

Al fine di raggiungere le finalità di cui all'art. 2 la Regione Puglia promuove, e valorizza la figura degli Youth worker. Il compito degli Youth worker è garantire relazione di prossimità con gli adolescenti, al fine di assicurare un miglioramento personale e di conseguenza della società futura. La Regione sostiene, attraverso adeguati percorsi formativi, gli Youth worker, che intendano acquisire le competenze e le capacità necessarie e utili ad ampliare la partecipazione giovanile, accrescere l'autonomia e l'inclusione dei giovani nella società e rafforzare le organizzazioni giovanili.

#### Art. 7

(Youth card)

Per favorire la partecipazione attiva dei giovani e offrire loro la possibilità di fruire gratuitamente di servizi culturali, artistici e sportivi, o svolgere alcuni acquisti a prezzi agevolati, è istituita la Youth Card. La Youth Card è una tessera gratuita riservata tutte le ragazze e i ragazzi tra i 14 e i 19 anni che vivono, studiano o lavorano nel territorio regionale. Al fine di consentire alla youth card una validità europea, La Regione Puglia aderisce ad Eyca, il network delle "youth cards dei paesi europei".

#### Art. 8

(Informa adolescenti)

La Regione promuove e sostiene l'apertura degli Informa Adolescenti presso gli sportelli Informagiovani già presenti sul territorio regionale e ne assicura il coordinamento anche attraverso la formazione di reti sul territorio. Gli Informa Adolescenti sono collegati con la scuola, l'università, le biblioteche e gli altri soggetti comunque operanti nei settori di interesse adolescenziale.

#### Art. 9

(Spazi di aggregazione per adolescenti)

La Regione sostiene e valorizza le iniziative promosse all'interno della rete regionale di laboratori urbani e di spazi urbani destinati a promuovere il protagonismo giovanile ed

adolescenziale, intesi come luoghi di incontro finalizzati a creare occasioni di scambio di esperienze e competenze attraverso processi di cittadinanza attiva, fablab, coworking, realizzazione di laboratori multimediali, aiuto allo studio, sedi di web radio giovanili, sale prove e studi di registrazione audio/video e altre iniziative coerenti con le finalità indicate nell'art. 2. La Regione sostiene iniziative, ospitate nei suddetti luoghi e direttamente promosse da gruppi informali di adolescenti, sotto la responsabilità di uno youth worker, dirette alla promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva, della mobilità, della creatività e dello spirito d'iniziativa. La Regione sostiene le gestioni di spazi pubblici che accolgano al proprio interno iniziative innovative realizzate da adolescenti o ad essi dirette, con finalità coerenti con la presente legge. La Regione valorizza i percorsi di rigenerazione urbana e riuso di luoghi pubblici che coinvolgano in fase progettuale le idee e le proposte degli adolescenti/giovani. La Regione sostiene le iniziative delle scuole, delle organizzazioni religiose e degli enti locali finalizzate a dedicare spazi degli edifici scolastici, ecclesiali e pubblici all'aggregazione giovanile. Con la stipula di appositi protocolli di intesa la Regione e i comuni disciplinano la modalità di concessione e di gestione di luoghi per l'aggregazione degli adolescenti.

#### Art. 10

(Portale puglia adolescenti)

La Regione istituisce il Portale Puglia Adolescenti, anche all'interno di portali web già esistenti, al fine di informare i ragazzi di tutte le scelte politiche di cui sono destinatari. La Regione, attraverso la struttura regionale competente, in collaborazione con le agenzie regionali e con gli enti locali, gestisce il portale, ne garantisce gli aggiornamenti e la diffusione anche attraverso i principali social network.

#### Art. 11

(Funzioni dei Comuni)

I comuni, nel rispetto delle proprie funzioni e competenze, in forma singola o associata, in coerenza con la programmazione regionale e con la presente legge:

- a) realizzano iniziative, progetti ed eventi, che a partire dall'ascolto degli adolescenti del territorio, rispondano alle esigenze e ai bisogni dei ragazzi;
- b) favoriscono la creazione di luoghi di incontro e centri di aggregazione polifunzionale destinate ai giovani per la realizzazione di espressione di solidarietà, di condivisione, di arte e di cultura;
- c) favoriscono il dialogo tra i giovani, gli scambi culturali e ogni forma di comunicazione e confronto, anche attraverso forum, iniziative di informazione, consultazione e creazione di gruppi di scopo anche informali;
- d) favoriscono la nascita o, se già esistenti, lo sviluppo e la crescita di consulte adolescenziali comunali, e attribuiscono a queste una funzione consultiva anche a favore degli stessi enti locali;
- e) garantiscono la partecipazione di rappresentanti degli adolescenti alla costruzione dei piani di zona, dei piani di trasporto e di mobilità, sportivi e della programmazione di tutte le attività comunali che abbiano come destinatari anche gli adolescenti;
- f) garantiscono scambi culturali e mutuo aiuto tra gli adolescenti locali e gli immigrati eventualmente presenti sul territorio anche al fine di favorire l'accoglienza e l'integrazione degli stessi;

g) favoriscono l'interazione e lo scambio tra i giovani e le realtà imprenditoriali locali al fine di promuovere occasioni di comunicazione tra giovani ed esperti

h) di concerto con le Camere di Commercio, i Comuni capoluogo promuovono e organizzano iniziative di proworking propedeutiche all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, attività di orientamento, di informazione e di costruzione di confronto con le imprese.

Con deliberazione di Giunta Regionale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di cui all'art. 15, sono assegnate ai Comuni richiedenti le risorse regionali destinate alla realizzazione delle attività di cui al presente articolo.

#### Art 12

(Accompagnamento delle famiglie)

Al fine di sostenere il ruolo genitoriale e per consentire una crescita equilibrata da parte dei ragazzi in particolare nell'ambito emotivo ed affettivo, la Regione promuove:

a) attività di formazione destinate ai genitori, riguardo ad aspetti educativi, psicologici e della comunicazione;

b) iniziative in ambito di educazione e di rafforzamento delle conoscenze dei genitori anche attraverso la creazione di laboratori, condivisi con i ragazzi.

#### Art 13

(Licenza delle competenze)

Al fine di accrescere l'autostima degli adolescenti la Regione autorizza gli enti accreditati, nelle modalità e con i criteri previsti dal regolamento di cui all'art 15 della presente legge, in conformità alle vigenti disposizioni nazionali e regionali, al rilascio di una licenza attestante le competenze. La Regione Puglia supporta le iniziative organizzate dagli enti accreditati al rilascio degli youth pass. (Lo Youth pass è un certificato rilasciato ai partecipanti del programma Erasmus+ settore Gioventù con l'obiettivo di attestare le competenze acquisite dai giovani e spendibili nel proprio percorso di vita.)

#### Art 14

(Mobilità e scambi)

La Regione Puglia promuove le attività legate alla mobilità internazionale degli adolescenti mediante scambi culturali, vacanza studio, summer school, pratiche di volontariato in particolare con i paesi dell'Unione Europea e dell'area del Mediterraneo, nonché su tutto il territorio regionale e nazionale nei settori della cittadinanza attiva, della formazione e dell'istruzione. La Regione, d'intesa con i comuni, promuove e coordina la mobilità regionale e tra comuni al fine di rendere i servizi di trasporto più fruibili agli adolescenti allo scopo di favorire la partecipazione alle azioni formative, esperienziali, relazionali e di aggregazione loro destinate.

#### Art. 15 (posizioni attuative)

La Giunta Regionale, entro 60 giorni dall'approvazione della presente legge, adotta il regolamento che definisce la disciplina attuativa e di dettaglio per l'operatività delle disposizioni previste dalla presente legge. Il regolamento definisce in particolare:

- le modalità di svolgimento del servizio civile regionale per adolescenti;
- la composizione del forum e le modalità di rappresentanza della Regione, degli enti locali e degli adolescenti;
- le modalità di utilizzo della Youth card;
- le funzioni degli Informa Adolescenti necessarie per accedere ai benefici previsti dalla presente legge e disciplina le modalità di monitoraggio delle relative attività
- le modalità attuative del portale puglia adolescenti;
- i criteri per l'assegnazione di risorse ai Comuni per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 11;
- le modalità di utilizzo degli immobili regionali;
- le modalità e i criteri di rilascio della licenza delle competenze e di supporto agli enti accreditati per il rilascio degli youth pass. di cui all'art. 13

#### Art. 16

(Norma finanziaria)

Alla copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni della presente legge, quantificati in euro 210.000,00 si provvede assegnando una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di Euro 210.000,00 sul capitolo di nuova istituzione denominato "Contributi regionali per la Legge sull'adolescenza attiva" nell'ambito della Missione 06 – "Politiche giovanili, Sport e Tempo libero" - Programma 02 – "Giovani" dello stato di previsione delle spese del bilancio per il corrente esercizio finanziario, con prelevamento del predetto importo dal fondo speciale di parte corrente per il finanziamento di leggi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, missione 20, programma 3, titolo 1.

Per gli esercizi successivi al 2019, agli oneri di cui sopra si fa fronte nell'ambito delle autorizzazioni di spesa annualmente disposte dalla legge di approvazione del bilancio ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 (Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli) nonché dall'art. 38 del D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Bari, lì 09-07-2019

Gianni Liviano

Ruggiero Mennea

Napoleone Cera



## Relazione Tecnico Finanziaria per la quantificazione degli oneri connessi alla PDL sull'Adolescenza Attiva

### 1. Sezione descrittiva

**Ambito di intervento.** Descrivere sinteticamente gli **obiettivi** della PDL e le finalità della spesa/minore entrata, indicando in quale categoria di **missioni** e **programmi** è inquadrata la medesima.

*La presente Proposta di Legge, riconoscendo gli adolescenti come ricchezza e grande risorsa della comunità, al fine di favorirne il pieno sviluppo della personalità sul piano sociale e culturale, ha quali obiettivi: 1) favorire la partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunitaria attraverso la promozione della cittadinanza attiva quale strumento per creare senso di appartenenza alla comunità; 2) contrastare l'individualismo attraverso la promozione di reti umane e professionali finalizzate a porre freno a sempre più diffuse forme di solitudine; 3) favorire l'ascolto e il dialogo tra i ragazzi e con i ragazzi anche attraverso costruzione di relazione di prossimità; 4) favorire unitamente ai percorsi formativi cognitivi anche l'educazione all'affettività e alle emozioni; 5) promuovere la salute e la qualità della vita degli adolescenti attraverso interventi mirati sia sulle condizioni ambientali che su quelle soggettive che alimentano le situazioni problematiche, la marginalizzazione e l'isolamento al fine di sostenere stili di vita corretti, sani ed equilibrati; 6) sviluppare il protagonismo attivo della partecipazione adolescenziale attraverso politiche giovanili dirette ad orientare il narcisismo adolescenziale in direzione di un progetto culturale e di una crescita personale e collettiva.*

*Per raggiungere tali obiettivi, la PDL prevede che la Regione promuova una serie di azioni elencate nell'art. 3, così come l'istituzione del Forum Regionale degli Adolescenti presso il Consiglio Regionale, l'istituzione del Servizio Civile per Adolescenti (SCA), l'istituzione della figura dello Youth Worker e della Youth Card, l'apertura di punti Informa Adolescenti, la promozione e realizzazione di spazi di aggregazione per adolescenti, e la istituzione del Portale Puglia Adolescenti.*

*La PDL prevede per il primo esercizio finanziario 2019, dall'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 7, 9 e 10, un onere in termini di competenza e cassa pari ad € 210.000,00 a valere sul capitolo di nuova istituzione denominato "Contributi regionali per la Legge sull'adolescenza attiva" nell'ambito della Missione 06 – "Politiche giovanili, Sport e Tempo libero" - Programma 02 – "Giovani", Titolo 1, dello stato di previsione delle spese, con prelievamento del predetto importo dal fondo speciale di parte corrente per il finanziamento di leggi regionali che si perfezionano dopo l'approvazione del bilancio, missione 20, programma 3, titolo 1, e per i successivi esercizi finanziari 2020 e 2021 si provvederà nell'ambito degli stanziamenti previsti dalle leggi di bilancio annuali e pluriennali.*

**Effetti sul saldo di bilancio.** Spuntare la tipologia di effetto sul bilancio per ciascuna disposizione/articolo/comma che comporta oneri a carico della Regione.

Articoli	Nuova o maggiore spesa	Minore spesa	Nuova o maggiore entrata	Minore entrata	Neutralità
Art. 7	X				
Art. 9	X				
Art. 10	X				

**Settore principale d'intervento e tipologia di beneficiari/destinatari:**

- **Settore principale.** Specificare il settore principale oggetto degli interventi previsti dalla PDL, es. edilizia, energia, politiche sociali, PPAA ecc. Dove possibile, si può fare riferimento alle classificazioni delle attività economiche previste nel sistema Ateco 2007.

*Politiche giovanili*

- **Effetti su settori contigui.** Spuntare sì se la norma genera effetti su settori contigui e specificare quali.

Sì  No

- **Tipologia dei beneficiari.** Indicare la/e tipologia/e di beneficiari/destinatari degli interventi previsti dal provvedimento specificando la categoria e quantificando la numerosità dove possibile. Specificare gli articoli e i commi dello schema di provvedimento che individuano le tipologie di beneficiari/destinatari.

- **Destinatari esterni all'Amministrazione.** Spuntare sì se i destinatari del provvedimento sono es: imprese, famiglie, persone fisiche ecc. Sì  No

- **Operatori economici** (profit e no profit). Specificare i settori economici coinvolti anche in base alla classificazione Ateco, la dimensione degli operatori (es. PMI, Grandi imprese) e la numerosità, specificando gli artt. di riferimento.

- **Cittadini:** (specificare le categorie socio-economiche coinvolte, es. famiglie e/o persone fisiche evidenziando le caratteristiche rilevanti, età, sesso, cittadinanza, reddito ecc., e la numerosità).

*Circa 200.000 giovani residenti in Puglia di età compresa tra i 15 e i 18 anni*

- **Altre amministrazioni ed enti pubblici.** Se tra i destinatari del provvedimento vi sono altre PPAA (enti locali, società partecipate, agenzie regionali ecc.) e specificare quali. Sì  No

- **Destinatari interni all'Amministrazione.** Spuntare sì se tra i destinatari del provvedimento risultano dipendenti della Regione, specificando area di appartenenza, e/o ente partecipato dalla Regione stessa.

Sì  No

- **Definizione dell'ambito territoriale.** Specificare l'ambito territoriale su cui incide il provvedimento, ad esempio: intero territorio regionale, livello provinciale, ambiti di erogazione dei servizi pubblici per trasporti, rifiuti ecc., distretti socio-sanitari ecc.

*Intero territorio regionale*

- **Tipologia di strumenti/interventi previsti.** Indicare la/e tipologia/e di **strumenti di policy** previsti dalla PDL specificando gli articoli e i commi che li prevedono, es.: contributi a fondo perduto e/o conto interessi e/o garanzie

sul finanziamento, credito di imposta per diminuire gli imballaggi plastici e aumentare il riciclo, voucher per le persone fragili, esenzioni o riduzioni d'imposta ecc.

Articoli	Descrizione intervento
Art. 7	Youth Card
Art. 9	Spazi di aggregazione per adolescenti
Art. 10	Portale Puglia Adolescenti

## 2. Quantificazione degli oneri (metodologie utilizzate)

### - Stima dell'onere finanziario e metodologia di valutazione

In questa sezione fondamentale della relazione si esplicita la procedura e la metodologia seguita nel processo di quantificazione per ciascuna disposizione della PDL, che comporta maggiori oneri/minori entrate a carico della Regione. Le fasi tipiche nelle procedure di stima dell'impatto finanziario di un provvedimento sono:

- Individuazione e descrizione dei dati e dei parametri  
Sono raccolti e sistematizzati i dati e i parametri ritenuti rilevanti per l'ambito d'intervento della proposta di provvedimento.
- Quantificazione dei destinatari dell'intervento  
Quantificazione dei destinatari del provvedimento, anche formulando diverse ipotesi, sulla base dei parametri desumibili dalle fonti informative individuate e tenendo conto delle informazioni indicate nella sezione precedente del RFT.
- Stima dell'impatto finanziario e ipotesi di scenario  
Si esplicita la metodologia di stima seguita (es.: determinazione del costo unitario, costo complessivo ecc.), utilizzando i dati e i parametri suindicati e desunti dalle fonti informative disponibili. È possibile individuare varie ipotesi di scenario (anche peggiorativo) con un diverso orizzonte temporale, funzione dei parametri utilizzati, entro i quali scegliere quella ritenuta rilevante ai fini della quantificazione dell'onere finanziario (maggiore spesa, minore entrate ecc.).

*Ai fini della stima degli oneri finanziari derivanti dalla PDL, per il primo anno di applicazione della norma, si ipotizza che vengano realizzate una parte delle azioni previste, ossia quelle la cui operatività possa essere realizzata nel breve/medio termine, e che nei successivi esercizi vengano attivate le altre attività ivi previste, in particolare il sostegno ai Comuni di cui all'art. 11.*

*In particolare sono stimati gli oneri per la realizzazione della "Youth Card" (art. 7), degli "Spazi di Aggregazione per gli adolescenti" (art. 9) e del "Portale Puglia Adolescenti" (art. 10).*

#### **1. YOUTH CARD (art. 7)**

*La Youth Card ha quale obiettivo favorire la partecipazione attiva alla vita sociale dei giovani che vivono, studiano o lavorano nel territorio regionale, attraverso l'offerta di servizi culturali, artistici e sportivi gratuiti o acquistabili a prezzi agevolati.*

*Tale strumento potrebbe prevedere preventivamente l'affiliazione di imprese e associazioni attive in ambito culturale, ricreativo, sportivo, della salute/benessere, del turismo, dell'editoria, ecc., che intendano favorire la diffusione della propria offerta di beni e servizi tra giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni a prezzi agevolati e/o gratuitamente (periodicamente o permanentemente).*

*Gli oneri finanziari connessi all'implementazione della Youth Card non sarebbero connessi ai beni/servizi che verrebbero offerti gratuitamente o a prezzi scontati dalle*

*imprese/associazioni affiliate, ma dall'implementazione di un efficace sistema di registrazione/gestione degli utenti (imprese/associazioni venditrici di beni e servizi e giovani acquirenti) e di gestione degli acquisti/prenotazioni e dei pagamenti.*

*Tale sistema potrebbe essere ottenuto attraverso la creazione di un App Mobile, strumento che consentirà ai giovani di scoprire tramite una vetrina digitale e una mappa geo-localizzata le promozioni/convenzioni e all' esercente (impresa/associazione sportiva o culturale) di indentificare e riconoscere i possessori per l'accesso alle agevolazioni promosse.*

*Lo sviluppo dell'App Mobile richiede necessariamente l'intervento di professionisti del settore (sviluppatori di software) e il relativo costo può variare, tra gli altri, in funzione delle caratteristiche (chat, pagamenti, ecc.) che si intende implementare, così come dall'interfaccia utente, dal design dell'App e dalla piattaforma sulla quale farla funzionare (IOS e/o Android).*

*Nel caso di specie l'App Mobile dovrebbe essere di tipo E- Commerce App, strumento per la promozione di eventi e vetrina di beni e servizi, con funzionalità per acquisto e pagamenti on-line, il cui costo indicativamente potrebbe variare da un minimo di € 20.000,00 / € 30.000,00 ad un massimo di € 50.000,00 / € 60.000,00.*

*Oltre l'App Mobile, si renderebbe necessaria la realizzazione di un sito internet di carattere informativo circa il funzionamento della Youth Card e delle imprese e associazioni sportive e culturali affiliate al progetto.*

*Gli oneri finanziari connessi alla realizzazione di tale sito internet di carattere informativo realizzato su misura e con possibilità di aggiornare i contenuti posso essere stimati da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 5.000,00.*

*Pertanto, la stima degli oneri finanziari connessi alla realizzazione della Youth Card così come prospettata, possono essere stimati in € 65.000,00 (attestandosi sui valori massimi considerati nella stima, € 60.000,00 per la realizzazione dell'App ed € 5.000,00 per la realizzazione del sito internet).*

## **2. SPAZI DI AGGREGAZIONE PER ADOLESCENTI (art. 9)**

*In merito agli spazi di aggregazione per adolescenti, la PDL prevede che la Regione sostenga e valorizzi iniziative promosse all'interno della rete regionale di spazi urbani al fine di incentivare il protagonismo giovanile ed adolescenziale in attività dirette, ad esempio, alla promozione della legalità, della cittadinanza attiva, della mobilità sostenibile.*

*La PDL prevede che in tali spazi urbani la Regione sostenga iniziative promosse da gruppi informali di adolescenti sotto la responsabilità di uno Youth Worker*

*Nella Regione Puglia è già attiva una rete di spazi urbani intesi quali luoghi di incontro e di scambio di esperienze e competenze, luoghi dedicati al co-working e a laboratori multimediali, spazi dedicati al fablab e a sale prove e registrazione: trattasi dei c.d. Laboratori Urbani.*

*Secondo gli ultimi dati disponibili ([www.bollentispiriti.regione.puglia.it](http://www.bollentispiriti.regione.puglia.it)) sono 151 gli immobili (ubicati in altrettanti comuni su tutto il territorio regionale) dismessi di proprietà dei comuni pugliesi come scuole in disuso, siti industriali abbandonati, ex monasteri, mattatoi, mercati e caserme che sono stati recuperati per diventare nuovi spazi pubblici per i giovani; la gestione dei Laboratori Urbani è stata affidata, attraverso bandi pubblici, ad imprese e associazioni. Ciascun Laboratorio Urbano ha contenuti e caratteristiche proprie: spazi per l'arte e lo spettacolo, luoghi di uso sociale e sperimentazione delle nuove*

*tecnologie, servizi per il lavoro, la formazione e l'imprenditorialità giovanile, spazi espositivi, di socializzazione e di ospitalità.*

*Attualmente la gestione di tali Laboratori Urbani sarebbe attiva per ca. 140 di tali spazi mentre per i restanti risulterebbe da riaffidare e/o in corso di riaffidamento.*

*Potenzialmente in ciascuno dei Laboratori Urbani attivi (e quindi in 140 comuni differenti) potrebbero essere organizzate le attività previste dall'articolo in parole e pertanto, data la numerosità potenziale degli eventi si potrebbe ipotizzare per il primo anno di applicazione della PDL una dotazione in via sperimentale di € 1.000,00 per Laboratorio Urbano per un totale complessivo di € 140.000,00.*

### **3. PORTALE PUGLIA ADOLESCENTI (art. 10)**

*Il Portale Adolescenti ha quale obiettivo informare i ragazzi di tutte le scelte politiche di cui sono destinatari.*

*Gli oneri finanziari connessi alla realizzazione di tale sito internet di carattere informativo realizzato su misura e con possibilità di aggiornare i contenuti posso essere stimati da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 5.000,00.*

*Pertanto, la stima degli oneri finanziari connessi alla realizzazione del Portale Puglia Adolescenti possono essere stimati in € 5.000,00 (attestandosi sul valore massimo considerato nella stima).*

*In conclusione, per il primo anno di applicazione della PDL si è ipotizzato che vengano realizzate parte delle azioni previste e la stima degli oneri finanziari connessi ha riguardato la realizzazione del progetto Youth Card, del Portale Puglia Adolescenti e degli Spazi di Aggregazione per Adolescenti da cui deriva un onere finanziario complessivo pari ad € 65.000,00 + € 5.000,00 + € 140.000,00 = € 210.000,00.*

- **Effetti finanziari su altre pubbliche amministrazioni.** Se si specificare le PPAA coinvolte e quantificare l'onere, esplicitando la metodologia seguita). Sì  No

- **Fonti informative utilizzate.** Indicare in modo esauriente le fonti dei dati e dei parametri utilizzati per la quantificazione dei destinatari e dell'onere di cui al primo punto della presente sezione.

--

- **Analisi della natura dell'onere.** Da spuntare per ciascuna disposizione/articolo con oneri a carico della Regione.

Articoli	Natura dell'onere <sup>1</sup>				Durata della spesa <sup>2</sup>		
	Maggiore spesa corrente	Maggiore spesa in conto capitale <sup>3</sup>	Minore entrata corrente	Minore entrata in conto capitale	Una tantum	Permanente entro il triennio <sup>4</sup>	Permanente oltre il triennio <sup>5</sup>
Art. 7	X				X		
Art. 9	X				X		
Art. 10	X				X		

- **Tabella di riepilogo oneri finanziari.** Nella tabella riepilogativa degli oneri recati dalla PDL si indica l'importo stimato dell'effetto finanziario complessivo della norma, specificando l'articolazione temporale (anno t+1, anno t+2, anno t+3 e onere a regime).

	T+1	T+2	T+3	A regime
Onere finanziario	€ 210.000,00			

- **Indicazione degli "effetti potenziali".** In questa sezione possono essere riportati eventuali indicatori rilevanti per il monitoraggio degli effetti della proposta di provvedimento. Inoltre, è possibile descrivere gli effetti dell'intervento, anche in termini di esternalità positive o negative, a prescindere dall'onere finanziario a carico della Regione. Pertanto, in questa sezione potrebbero essere analizzati i cosiddetti effetti diretti e indiretti.

*Valutazione degli effetti diretti e indiretti automatici*

Gli effetti automatici (positivi o negativi) sono quelli immediatamente previsti dalla disposizione; della stessa natura sono gli effetti indiretti automatici (in genere di segno opposto), che possono essere considerati nella valutazione dell'impatto.

*Analisi degli effetti indiretti non automatici*

Nel caso in cui il provvedimento preveda effetti indiretti connessi alla modificazione dei comportamenti dei destinatari (ad esempio incentivi a settori produttivi specifici) sarebbe utile che la RTF contenesse una valutazione dell'impatto della misura e del possibile effetto di sostituzione su settori contigui. In questo modo si rende possibile una più attenta valutazione degli effetti sul bilancio regionale.

--

<sup>1</sup> Tra le tipologie di onere, potrebbe essere rilevante prevedere anche "Mutui e prestiti" e "Partite di giro".

<sup>2</sup> Per entrate e spese "ricorrenti" indicare nella sezione coperture finanziarie l'onere per ciascun anno del bilancio pluriennale e l'onere a regime se continuativo.

<sup>3</sup> Per le spese in conto capitale relative alla realizzazione di opere specificare la distinzione tra progettazione e realizzazione.

<sup>4</sup> Ovvero spesa continuativa o ricorrente entro il triennio.

<sup>5</sup> Ovvero spesa continuativa o ricorrente oltre il triennio.

--

### 3. Copertura finanziaria

- **Copertura finanziaria**

Norma finanziaria	Art. 15
-------------------	---------

- Utilizzo degli **accantonamenti iscritti nei fondi speciali** destinati alla copertura finanziaria di provvedimenti legislativi, che si prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale, restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente sia l'utilizzo per finalità difformi di accantonamenti per regolazioni contabili e debitorie.

Importo

- Modifica o soppressione dei parametri che regolano l'evoluzione della spesa** previsti dalla normativa vigente, dalle quali derivino risparmi di spesa (*specificare i parametri utilizzati*).

Importo

Parametri

- Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa.**

Importo

- Modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate.**

Importo

- **Durata dell'onere:**

- oneri a carico esclusivamente dell'esercizio in corso;
- oneri previsti anche a carico degli esercizi futuri;
- rinvio ai successivi bilanci in quanto la proposta comporta oneri soltanto a partire dagli esercizi successivi e non contiene automatismi di spesa;
- presenza della "clausola di neutralità finanziaria": 
  - motivazione dell'assenza di oneri aggiuntivi:

--

